



CONSIGLIERA PARITÀ PROVINCIA DI TRAPANI

COMUNE DI TRAPANI

L'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - SEDE PROVINCIALE DI TRAPANI,
E
IL COMUNE DI TRAPANI, ATTRAVERSO LA COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ

PROMUOVONO
UN PROTOCOLLO DI INTESA
CON

L'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA PROVINCIALE DI PARITÀ

E

LA CONSULTA FEMMINILE DI TRAPANI

E CON

LE SEGUENTI ASSOCIAZIONI : IL C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE DI
TRAPANI, L'ASSOCIAZIONE F.I.D.A.P.A. DI TRAPANI E DAME DI SAN
VINCENZO DI TRAPANI

Premesso

- Che il decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001, contenente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, promuove il raggiungimento dell'equilibrio tra i tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione mediante il ricorso ai congedi parentali nonché l'istituzione dei congedi per la formazione continua e per la qualificazione e riqualificazione professionale e in generale la promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale;
- Che il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, promuove le azioni tendenti a realizzare le pari opportunità tra uomo e donna;
- Che il decreto legislativo n. 198 dell'11.04.2006 disciplina le attività volte alla promozione delle pari opportunità tra uomo e donna;

- Che la sede provinciale Inpdap di Trapani, in applicazione delle linee di indirizzo elaborate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'istituto per il 2004/2007, intende promuovere ogni utile iniziativa volta alla ricerca di sinergie con le pubbliche amministrazioni, al miglioramento della qualità dei propri servizi nonché all'attivazione di servizi sociali a favore dei propri iscritti;
- Che il Comune di Trapani, attraverso la Commissione comunale per le pari opportunità, intende adottare politiche per il conseguimento delle pari opportunità tra uomo e donna;
- Che l'ufficio della Consigliera di parità provinciale è istituzionalmente deputato a perseguire le finalità sopra illustrate;
- Che la Consulta femminile di Trapani è stata istituita con delibera consiliare del Comune di Trapani n. 113 del 22.03.1979 e che il relativo statuto prevede, tra le finalità della stessa, compiti di promozione dell'universo femminile;
- Che le associazioni indicate in premessa, per come previsto dai singoli statuti, svolgono compiti di promozione dei diritti delle donne valorizzando l'apporto delle stesse nel mondo del lavoro, nella società e nella famiglia.

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Direttore della sede provinciale INPDAP di Trapani, la presidentessa della Commissione per le pari opportunità del comune di Trapani, la Consigliera di parità provinciale di Trapani, la presidentessa della Consulta femminile di Trapani, le legali rappresentanti delle associazioni C.I.F. Centro italiano femminile di Trapani, L'Associazione FIDAPA di Trapani e le Dame di San Vincenzo di Trapani

Convengono

- Con il presente protocollo di attivare uno sportello informativo, di seguito denominato "Sportello rosa" a decorrere dal due ottobre 2006, operante presso i locali dell'Ufficio relazioni col pubblico della sede Inpdap di Trapani che, allo scopo, offre la disponibilità di una postazione a ciò dedicata nelle proprie giornate di ricevimento del pubblico;
- Il presente protocollo non prevede oneri economici a carico dell'Inpdap;
- In via sperimentale l'apertura dello sportello avverrà il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.00;
- La gestione dello "sportello rosa" sarà a cura delle associazioni aderenti, della Commissione per le pari opportunità, della consigliera di parità e della consulta femminile di Trapani che metteranno a disposizione dei propri operatori;
- L'attività dello "sportello rosa" consisterà in compiti di ascolto, orientamento e prima consulenza da parte degli operatori, professionisti e consulenti messi a disposizione dagli organismi citati al punto precedente;
- Le persone che cureranno lo sportello con criteri di turnazione presteranno la propria attività in forma gratuita;

- I professionisti che interverranno per la consulenza presso lo sportello rosa si limiteranno ad orientare e consigliare l'utente senza occuparsi del materiale svolgimento di pratiche nel pieno rispetto della disciplina dei rispettivi ordini professionali assumendosi un preciso impegno in tal senso con le associazioni a nome delle quali prestano la propria opera;
- Il Comune di Trapani affronterà l'onere delle spese di pubblicizzazione dell'iniziativa con apposite locandine e depliant illustrativi. Il Comune inoltre garantirà un adeguato spazio alla promozione dell'iniziativa all'interno della home page del proprio sito internet.
- La consigliera di parità affronterà l'onere della pubblicizzazione in itinere dell'iniziativa attraverso il proprio sito Web, www.consigliera-parita.3000.it, la rete degli organismi di parità, i sindacati e le associazioni di genere della provincia nonché la rete delle consigliere di parità regionale e nazionale.

Trapani, li 12 luglio 2006

Firme

Per l'I.N.P.D.A.P. sede di Trapani
f.to Giuseppa Cernigliaro

Per la Commissione pari opportunità del Comune di Trapani
f.to Palma Aurora Ranno

Per la Consigliera di parità provinciale
f.to Caterina Maria Peraino

Per la Consulta femminile di Trapani
f.to Teresina Fodale

Per il Centro italiano femminile di Trapani
f.to Carmela Piazza

Per la FIDAPA di Trapani
f.to Vincenza Augello

Per le Dame di San Vincenzo di Trapani
f.to Palma Aurora Ranno su delega della Presidente Genovese Maria Pia